
Cosa fare (e non fare) con il cane

Autore: Letizia D'Avino

Fonte: Città Nuova

Semplici istruzioni su come educare un bambino (e noi stessi) ad interagire correttamente con gli indispensabili amici a quattro zampe. Tra le cose da evitare: scappare, correre, urlare, anche se si ha paura.

Come far crescere un bambino con un cane senza pericoli? Due sono i fronti su cui lavorare: la socializzazione e l'addestramento del cane da una parte e l'educazione del bambino (che talvolta può essere scambiato per una preda) dall'altra

Per quanto riguarda l'educazione del bimbo, ecco le cose da fare o non fare in presenza di un cane.

Cosa fare

1 Chiedere sempre il permesso prima di accarezzare un cane sconosciuto.

2 Osservare il comportamento del cane quando ci avviciniamo: se si irrigidisce, se arretra, se tiene la bocca chiusa o se mostra i denti, se sposta indietro le orecchie o ringhia non è il caso che ci avviciniamo; se scodinzola, tiene la bocca aperta o se è rilassato, possiamo avvicinarci.

3 Farsi annusare prima di avvicinarsi ad un cane tenendo la mano bassa sotto il muso ed osservarne la reazione.

4 Avvicinarsi al cane dal basso verso l'alto accarezzando prima la gola ed il petto e poi, osservata la sua reazione, salire sulla testa.

5 Socchiudere gli occhi o ammiccare ripetutamente. Sono questi, infatti, segni di pacificazione ed indicano che non abbiamo intenzioni bellicose bensì pacifiche.

6 Insegnare al bimbo i comandi base per ricevere ubbidienza e rispetto dal proprio cane.

7 Istruire il bimbo sulle azioni per evitare i morsi dei cani: immobilizzarsi, accucciarsi, non gridare e distogliere lo sguardo dagli occhi del cane.

Cosa non fare

1 Non scappare, non correre e non urlare mai in presenza di un cane, anche se si ha paura, ma rimanere immobili, altrimenti possiamo diventare le sue prede.

2 Non avvicinare mai un cane frontalmente perché è l'approccio scelto dai cani quando si sfidano, ma preferire l'approccio laterale con un bel giro largo. Se un bimbo, quindi, corre dritto ad abbracciare un cane, soprattutto se è sconosciuto, l'interpretazione che il cane può dare a tale azione è quella di una vera e propria aggressione. Anche l'approccio dall'alto (per esempio le classiche carezze o pacche sulla testa) è da evitare, anche questo gesto è interpretato dal cane come un segno di dominanza nei suoi confronti.

3 Non guardare mai un cane dritto negli occhi, il significato sarebbe quello di sfida. A tal proposito particolare attenzione va data al bimbo che spesso ha i suoi occhi ad altezza cane. È bene in questo caso insegnare al bimbo a distogliere lo sguardo o meglio ancora insegnare a guardare oltre o altrove.

4 Non abbracciare o baciare cani sconosciuti. L'abbraccio e il bacio possono essere interpretati dal cane come un'invasione o un'aggressione.

5 Non prendere in braccio bimbi o cagnolini quando temiamo che il gioco col cane possa diventare troppo violento o quando ci troviamo in presenza di un cane che sembra voglia aggredirci. Il cane reagirà cercando di afferrare ciò che gli è stato sottratto all'improvviso. Ciò che dobbiamo fare, mantenendo la calma, è di interporci tra il bimbo ed il cane, restando immobili, a difesa del bimbo o del cagnolino.

(A cura della dott.ssa Letizia D'Avino - [Centro medico veterinario "Zoe"](#), via Aldo Moro 75, Somma Vesuviana, Napoli)